

La guida contro le “insidie” della Rete

Dal 28 febbraio scorso è presente, in tutte le migliori librerie d'Italia, [“Sicuri in rete”](#), la guida per genitori e insegnanti all'uso consapevole di Internet e dei Social Network, presentata ufficialmente il 2 marzo a Sanremo.

Il libro è il frutto del lavoro sul campo dei sanremesi Laura Bissolotti, psicologa, e Mauro Ozenda, consulente informatico, che da anni collaborano in un'attività formativa all'avanguardia circa le nuove tecnologie.

L'aspetto innovativo del lavoro, e quindi del libro dei due autori è l'unione delle conoscenze informatiche a quelle psicologiche: essendo oggi la Rete qualcosa che coinvolge tutti in modo trasversale e che influenza la vita di tutti noi, non si può farne uso senza considerarne gli aspetti sia tecnici sia psicologici. E oltre alle implicazioni psicologiche, anche conoscerne le implicazioni da un punto di vista legale è importante.

Internet ha moltissime potenzialità, ma è anche un mondo di pericoli che, così come nella vita reale, è bene conoscere, non per evitarli ma per affrontarli in modo consapevole.

Il messaggio del libro non è il solito banale allarmismo, ma è anzi un invito a usufruire il più possibile dei vantaggi offerti dalla rete; per farlo, tuttavia, bisogna conoscere, e visto che per la prima volta nella storia i ragazzi ne sanno più degli adulti, a imparare sono soprattutto genitori e insegnanti, che solo così potranno proteggere e fare da guida ai loro figli.

Tra gli argomenti trattati nel libro troviamo: dipendenza da internet, cyberbullismo, privacy, legalità informatica, copyright, cyber pedofilia, chat, facebook, “peer education”, strumenti per gli insegnanti e molto altro. Un testo ricco di informazioni, ma al tempo stesso semplice da leggere, può essere la risposta per colmare le mancate conoscenze psicologico-informatiche di esperti e meno esperti.

PER APPROFONDIRE:

? [Il libro sul sito dell'editore](#)

? [Il sito di Laura Bissolotti](#)

? [Il blog “Uso consapevole e sicuro della Rete”](#)

Laura Bissolotti e Mauro Ozenda